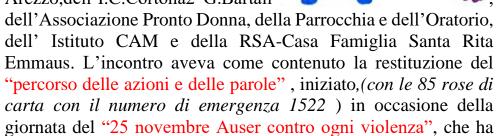
## **AUSER TERONTOLA**

Sabato 19 Marzo a Terontola (AR), si è svolto l'evento "La Cura e la Solidarietà" organizzato da AUSER APS-Centro Sociale Terontola (CST), con il patrocinio del Comune di Cortona e la partecipazione del Cesvot

Arezzo,dell'I.C.Cortona2"G.Bartali



visto il coinvolgimento e la partecipazione attiva di oltre 100 persone, non solo del "Laboratorio delle Ragazze Auser-CST", ma anche dell'I.C.Cortona2 "G.Bartali, dell'Istituto CAM, della RSA-Casa Famiglia Santa Rita Emmaus e dell'Associazione

Pronto Donna, per condividere UNA parola contro la violenza, da comunicare all'Osservatorio AUSER Regionale, per comporre la "sciarpa". Noi abbiamo scelto URLO, parola che è stata inserita nel video di Auser Toscana "Una sciarpa di parole contro la violenza sulle donne", insieme alle parole Accoglienza, Vergogna... (scaricabile su YouTube). Su queste parole e in particolare sul voler DARE



VOCE A QUESTO URLO, abbiamo organizzato l'evento, cercando di cambiare gli aspetti culturali a partire da noi stessi, attraverso l'ascolto, la cura, la solidarietà, la comunità.. Questo è stato il filo conduttore della serata con diverse sfaccettature e punti di vista. Dopo l'introduzione di Ivo Calzolari, Presidente di Auser-CST, la volontaria Giuseppina Stellitano, prima di raccontare il percorso delle "parole" da novembre ad oggi, ha chiamato le ragazze della classe 2A dell'IC Cortona2, che hanno spiegato il significato del loro disegno "La Cura Salva il Mondo" inserito nelle locandine. Prima di introdurre le relazioni successive, è stata letta la poesia della volontaria Liliana Santiccioli "Margherita da Laviano a Cortona", scritta nel 2006.



La Tavola Rotonda "La Cura al tempo di S.Margherita ed oggi", è stata particolarmente interessante, con la descrizione della vita di Margherita (1247-1297) Donna e Santa, da parte di Cesarina Perugini, presidente UNITRE, e del volontario Carlo Roccanti.

La discussione è stata arricchita da Tommaso Condello, medico palliativista, che ha spiegato

le "cure" nel fine vita, non solo mediche, ai tempi di S.Margherita e al tempo del Covid. Poi le ragazze e i ragazzi dell'I.C. Cortona2, hanno fatto delle letture e riflessioni



sull' URLO di Munch e cantato la canzone "Girotondo intorno al mondo". Successivamente, è stato presentato il percorso "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti", in atto ormai da sedici anni, in attuazione del protocollo tra il MIUR e l'Unicef e il progetto triennale delle "Scuole per la Pace". Hanno concluso con l'"Inno alla gioia", con violino e tastiera.

L'Istituto CAM, in collegamento online, ha presentato una performance sulla CURA. Anche l'Istituto RSA-Casa Famiglia Santa Rita, in collegamento online, ha potuto ascoltare i nostri interventi, e collaborato con un cartellone. Serena Tariffi, ha illustrato, gli obiettivi e le attività che vengono svolte con i ragazzi dell'Oratorio di Terontola. Anche Padre Fabio, Parroco di Terontola, partendo da URLO ci ha portato al concetto di ascolto, cura e comunità. Prima delle conclusioni, la volontaria Dina Ciufegni, ha



spiegato il significato dell'ALBERO, simbolo dell'evento e ormai anche degli eventi che seguiranno. Il nostro Albero di metallo, è stato "intrecciato" durante gli incontri del venerdì del "Laboratorio delle Ragazze AUSER-CST"

"..Il suo fusto forte trasmette sicurezza e gli intrecci rappresentano una comunità che cresce insieme per diffondere e realizzare

RETE, COMUNITA',

ACCOGLIENZA .. Ogni albero è diverso ed è questa la bellezza di una foresta. Ogni persona è diversa ed è questa la bellezza di una comunità."

Ha concluso, la Vice Presidente del CESVOT di Arezzo, Bruna Cantaluppi, non solo spiegando i servizi e gli appuntamenti del CESVOT, ma anche di Solidarietà, Comunità e Cura.



Auser Toscana vuole rendere ancora più vive le parole, farle diventare protagoniste, dare loro il peso che meritano e condividerle costruendo un "*Vocabolario*", inserendo altre parole nel Video della "Sciarpa" con altre parole sulla violenza, proseguendo fino al 25 novembre 2022, perché il filo non si deve interrompere e perché dobbiamo dare voce a questo URLO.

Naturalmente durate l'evento è stata ricordata la Festa del Papà e a conclusione sono state offerte le tradizionali frittelle di riso.